

Popolare di Bari diventa spa senza svalutare le azioni

La Banca Popolare di Bari non svaluta le sue azioni il cui valore, in occasione della trasformazione in spa, resta fissato a 7,5 euro. In un avviso che convoca l'assemblea dei soci per l'11 dicembre, l'istituto pugliese spiega come il valore di liquidazione delle azioni per coloro che vorranno esercitare il diritto di recesso sia «stato definito dal cda con il supporto di due advisor finanziari indipendenti (Enrico Laghi e Deloitte Financial Advisory)». I titoli della banca erano stati portati da 9,53 (rpt 9,53) a 7,5 in occasione dello scorso aprile. Il consiglio di ammini-

strazione ha deciso di esercitare le proprie prerogative di legge disponendo la limitazione, in tutto e senza limiti di tempo, del diritto al rimborso con fondi propri della banca. Conseguentemente, per le azioni dei soci recedenti non acquistate in sede di opzione ovvero dal mercato, non potrà aver luogo alcuna liquidazione. L'istituto ha comunicato inoltre che il consiglio di amministrazione ha deliberato, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del regolamento del sistema interno di negoziazione, la sospensione delle negoziazioni delle azioni sociali.

